

VERBALE PER LA SOTTOSCRIZIONE DEFINITIVA DELL'ACCORDO SUI CRITERI PER LA DESTINAZIONE E RIPARTIZIONE DEL FONDO PER LA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO DELLA DIRIGENZA PER L'ANNO 2012

In data 27 giugno 2013, presso la sede dell'Agenzia in Via Benedetta 14, ha avuto luogo l'incontro tra:

- l'**Amministrazione della Agenzia per il diritto allo studio universitario** rappresentata dalla Delegazione trattante di parte pubblica nella persona del presidente delegato alla firma Stefano Capezzali, dirigente del Servizio "Organizzazione e gestione risorse umane, finanziarie e risorse comuni"
- le **rappresentanze sindacali** come in calce riportate

Premesso che

- 1) in data 4 giugno 2013 è stata sottoscritta la preintesa sui criteri per la destinazione e ripartizione del fondo delle risorse decentrate per l'anno 2012;
- 2) l'Amministratore dell'Agenzia per il diritto allo studio universitario, vista la relazione tecnico-finanziaria e illustrativa e relativa certificazione ai sensi dell'art. 40 bis comma 1 del D.Lgs. 165/2001 del Presidente del Collegio dei Revisori dei conti, con Decreto n. 44 del 27 giugno 2013 ha autorizzato il presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione definitiva dell'accordo sui criteri per la destinazione e ripartizione del fondo delle risorse decentrate per il personale dell'area dirigenziale per l'anno 2012.

al termine dell'incontro le parti sottoscrivono definitivamente l'accordo sui criteri per la destinazione e ripartizione del fondo per la retribuzione di posizione e di risultato della dirigenza per l'anno 2012 che ripropone integralmente il testo della preintesa sottoscritta in data 4 giugno 2013, in calce allegata.

Perugia, 27 giugno 2013

Per l'Agenzia per il diritto allo studio universitario

Per la R.S.U.

Stefano Capezzali



Nome e Cognome

Firma

PACHIAO BANSICA
GIAMFRANCESCO

Per le OO.SS.

Sigla

Nome e Cognome

Firma

UIL FP FRANCESCO CIVERELLA
CGIL FP
CISL FP UNBRIA

PREINTESA

CRITERI PER LA DESTINAZIONE E RIPARTIZIONE DEL FONDO PER LA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO DELLA DIRIGENZA PER L'ANNO 2012

Il giorno 4 giugno 2013, presso la sede dell'Agenzia in Via Benedetta 14, ha avuto luogo l'incontro tra:

- l'Amministrazione della Agenzia per il diritto allo studio universitario rappresentata dalla Delegazione trattante di parte pubblica nella persona del presidente delegato alla firma Stefano Capezzali, dirigente del Servizio "Organizzazione e gestione risorse umane, finanziarie e risorse comuni" e dal dirigente del Servizio "interventi e servizi per il diritto allo studio"
- le rappresentanze sindacali come in calce riportate

Richiamato il Contratto Collettivo Nazionale per l'area della dirigenza del Comparto delle Regioni e delle Autonomie Locali per il biennio economico 2008-2009 sottoscritto in data 3 agosto 2010;

Richiamata altresì la successiva disciplina del CCNL 22/02/2006, del CCNL 14/05/2007, del CCNL 22/02/2010 e del CCNL 03/08/2010 concernente il fondo per la retribuzione di posizione e risultato della dirigenza;

Preso atto che al personale dell'Agenzia per il diritto allo studio universitario, come stabilito dall'amministratore unico con decreto n. 54 del 3/9/2010, in seguito al processo di acquisizione della piena autonomia avuto luogo a partire dal 1 settembre 2010 e regolamentato con specifici atti di indirizzo della Giunta regionale, avendo come riferimento la disciplina di cui alla L.R. 6/2006, viene applicata la vigente normativa della Giunta regionale, come descritta nel citato decreto, relativa al rapporto di lavoro e di servizio, nelle more di adozione di propri atti.

Considerato che l'A.Di.S.U. in qualità di ente strumentale regionale, deve costituire il fondo della retribuzione di posizione e di risultato della dirigenza per l'anno 2012 attenendosi alle medesime regole dettate per il personale della Giunta regionale;

Richiamata la DGR n. 1391 del 21/11/2011 nella quale sono riportate le modalità applicative delle disposizioni in materia di contenimento della spesa di personale di cui all'art. 9 del Decreto Legge n. 78 del 31/05/2010 convertito in Legge n. 122 del 30/07/2010;

Richiamata la DGR n. 1495 del 26/11/2012 con la quale sono state formulate le linee guida per la costituzione dei fondi per la contrattazione integrativa per l'anno 2012;

Tenuto conto in particolare di quanto disposto dal comma 2-bis del citato art. 9 del DL 78/2010 in base al quale "A decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2013 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio";

Vista la determinazione dirigenziale n. 798 del 28 dicembre 2012, di quantificazione definitiva del fondo delle risorse decentrate per il personale dell'area della dirigenza per l'anno 2012 per complessivi € 228.942,00;

Considerato che con la stessa determinazione 798/2012 sono stati rideterminati i fondi per le risorse decentrate per gli anni 2010 e 2011 nell'importo di € 228.942,00;

Considerato pertanto che il fondo per l'anno 2012 non supera il fondo per le risorse decentrate per l'anno 2010;

Atteso che l'Amministratore unico dell'Agenzia per il diritto allo studio universitario ha fornito gli indirizzi per la delegazione trattante di parte pubblica per la successiva fase di destinazione delle risorse integrative e relativa stipula dell'accordo decentrato annuale di ripartizione delle stesse.

Confermata la volontà di proseguire nella individuazione di azioni di valorizzazione mirate a riconoscere le competenze acquisite e l'impegno profuso dai dirigenti dell'Agenzia,



viene sottoscritta la seguente preintesa concernente i criteri per la destinazione e la ripartizione del fondo per la retribuzione di posizione e di risultato della dirigenza per l'anno 2012

Art. 1

Criteri per la ripartizione e destinazione del fondo

Le parti condividono che il fondo per la retribuzione di posizione e di risultato della dirigenza per l'anno 2012 viene ripartito secondo le seguenti quote:

Quota destinata ad istituti stabili 34,98%

Quota destinabile ad istituti variabili 65,02%.

La quota destinata ad istituti variabili comprende i compensi corrisposti per incentivi ex D.Lgs. n.163/2006, in ottemperanza alla disciplina sull'onnicomprendività del trattamento economico dei dirigenti regionali, nonché i compensi destinati a corrispondere la retribuzione di risultato di cui al successivo articolo n. 3.

In considerazione della natura dell'Agenzia di ente strumentale della Regione Umbria, sebbene dotato di autonomia organizzativa, amministrativa, contabile e gestionale, le parti ritengono di doversi uniformare a quanto disposto dalla Giunta regionale non solo per quanto riguarda la metodologia di valutazione ma anche in riferimento ai compensi individuali erogabili a titolo di risultato e concordano pertanto di distribuire a tale titolo una parte della quota destinabile ad istituti variabili rapportata ai posti ricoperti nella dotazione organica dell'Agenzia e come tale non superiore al 35% del fondo delle risorse decentrate residuo costituito per l'anno 2012.

Quanto sopra esposto viene applicato analogamente a quanto attuato negli esercizi precedenti, ovvero 2010 e 2011.

Art.2

Retribuzione di posizione

La quota parte destinata ad istituti stabili comprende i compensi corrisposti a titolo di retribuzione di posizione per gli incarichi conferiti per ciascuna posizione dirigenziale con riferimento ai profili di fascia e sotto profili economici di cui all'accordo del 20 dicembre 2001 che, con decorrenza dal 01.01.2009, sono quelli stabiliti con DD. n. 7681/2010 (a cui l'Agenzia fa riferimento); tali valori sono corrisposti per intero, ferma restando la quota già assorbita nel trattamento economico di cui all'art. 1 comma 3 lett. e) CCNL del 12.2.2002.

Art. 3

Retribuzione di risultato

La retribuzione di risultato tiene conto dell'impegno profuso e dei risultati conseguiti dal Dirigente e viene erogata sulla base della valutazione espressa sul grado di raggiungimento degli obiettivi attribuiti in relazione a ciascun incarico di responsabilità, con riferimento ai criteri ed alla metodologia di valutazione vigente.

I criteri e le modalità di attribuzione del trattamento accessorio seguono quanto stabilito con D.G.R. n. 2005 del 29/12/2009 di integrazione del sistema di valutazione delle prestazioni adottato con D.G.R. n. 1342 del 13/10/2008, in base alla quale la quota parte destinata ad istituti variabili remunera i compensi da corrispondere per retribuzione di risultato ed è calcolata in base ad una parametrizzazione fra "servizio" e "posizione dirigenziale di staff" con rapporto 125/100.

Si conferma che le eventuali economie derivanti da valutazioni inferiori alla fascia "E" (Eccellente) andranno ad incrementare la quota parte di retribuzione di risultato dell'anno corrente per coloro che sono collocati nelle fasce "E" e "O", nella misura massima del 120% rispetto al premio spettante, nel rispetto di una differenziazione dei premi in relazione alle fasce di giudizio.



Perugia, 4 giugno 2013

Per l'Agenzia per il diritto allo studio universitario

Stefano Capezali

Per la R.S.U.

Nome e Cognome

Firma

Gianfranco Manni

Firmato

Palmiero Bruscia

Firmato

Per le OO.SS.

Sigla

Nome e Cognome

Firma

UIL FPL

Francesco Ciunnella

Firmato

CISI FP

Ubaldo Pascolini

Firmato

FP CGIL

Vanda Scarpelli

Firmato
